

Con il libro «Figli di Carta» i bambini di Bellano raccontano la loro infanzia

di GIANNI RIVA

— BELLANO —

«**QUELLO CHE SI SFOGLIA** non è solo un libro ma è un essere umano che sta cominciando a usare le sue armi migliori per comunicare. Leggendolo, mi sembra di sentire l'odore di un tempo immemorabile, quanto mai intramontabile, toccato anche a me». A dirlo nella prefazione di «Figli di carta» lo scrittore Andrea Vitali, un libro edito dall'Associazione LetteLariaMente, di cui lo scrittore bellanese è il presidente.

IL VOLUME è scaturito al termine del concorso «Costruire un libro, creare una storia», al quale hanno partecipato gli alunni delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dei Comuni lecchesi di Lierna, Introbio, Cortenova, Pasturo e Olgiate Molgora. Oltre 177 le pagine, ricche di illustrazioni, che raccontano storie nate dalla fantasia dei piccoli. «Nei laboratori creativi abbiamo realizzato storie e fumetti - spiegano gli scolari della quinta classe della primaria "Orlandi" di Pasturo - anche grazie all'aiuto straordina-

CONCORSO
Hanno partecipato
numerosi alunni
delle scuole primarie
del centro lago

rio delle nostre insegnanti, in particolare di Chiara Combi. Questa è stata per noi un'opportunità di scrivere che ci ha impegnati con entusiasmo». Lo scrittore Andrea Vitali aggiunge: «Si tratta di un libro che ripercorre l'età dell'infanzia, tramite diverse storie scritte in un linguaggio molto semplice. Sì, anche la mia. E siccome sento di essere rimasto un po' bambino dentro, mi sono facilmente ritrovato nel leggere queste piacevoli pagine. Auguro che in molti continuino a preservare quella parte di sé che ancora guarda al mondo come qualcosa di favoloso ed estremamente sorprendente».

«**SONO STATI REALIZZATI** ottimi lavori - conclude Liù Lamperti, vice presidente dell'associazione LetteLariaMente - e abbiamo voluto premiarli, non con un trofeo, ma tramite la pubblicazione di questo libro. Un libro che consiglio di leggere anche a chi ha voglia di riscoprire la bellezza e la magia di un'infanzia che lascia nel cuore di tutti una traccia indelebile e che ci permette di guardare la vita da un gradino più alto».

Gianni Riva



SCRITTORE
Andrea Vitali
ha introdotto
il libro
realizzato
dai bambini